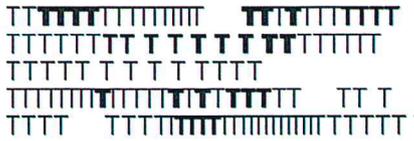


IL PRESIDENTE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE TARTINI"

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 370, Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, in particolare l'art. 554;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, con particolare riferimento all'art. 3;
- VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, in particolare l'articolo 39, Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTA la legge 21.12.1999, n. 508 di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28.2.2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (Afam);
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- VISTO l'art. 1-*quater* del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3

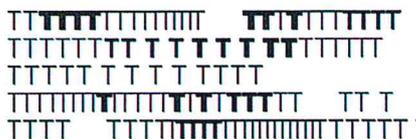


- febbraio 2006, n. 27, Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni Afam nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n. 508/99;
- VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, in particolare l'articolo 16 bis;
- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTI i CC.CC.NN.LL. del Comparto alta formazione e specializzazione artistica e musicale del 16.2.2005 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003), dell'11.4.2006 (biennio economico 2004-2005) e del 4.8.2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009);
- VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018 sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTA la nota del Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale e Coreutica del 27/11/2012, prot 5259/MGM con cui sono state prospettate modalità di costituzione di graduatorie d'Istituto e del loro aggiornamento annuale, relativamente ai posti disponibili per i profili di Assistente e di Coadiutore;
- VISTO il DPR del 12/10/2017 che autorizza l'assunzione di n. 103 unità di personale ATA;
- TENUTO CONTO della nota prot. 4493 del 09/04/2018 avente ad oggetto "Stabilizzazione Assistenti e Coadiutori con decorrenza 01/11/2016. Graduatorie d'Istituto riservate al personale in servizio a tempo determinato"
- CONSIDERATO che, in attesa della disciplina regolamentare in materia di reclutamento prevista alla citata legge 508/1999, sussiste l'esigenza di assicurare la copertura della dotazione organica del personale tecnico amministrativo con carattere di continuità per garantire il funzionamento delle istituzioni afam;

DECRETA:

Art. 1.

1. E' indetto il concorso per soli titoli per la formazione della graduatoria d'Istituto, relativa al profilo professionale di "Coadiutore" (ex Collaboratore scolastico) - area I, allegato B al CCNL Afam 2006/2009 sottoscritto il 4 agosto 2010.



2. Il personale in possesso dei requisiti previsti al successivo articolo 2 del presente bando ha titolo a partecipare alla procedura per l'inclusione nella graduatoria destinata alle assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 554 del D.Lgs. n. 297/94.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Al concorso ha titolo a partecipare il **personale in servizio presso questa Istituzione** con contratto a tempo determinato nel profilo professionale di "Coadiutore" (ex Collaboratore scolastico) che alla data del 31 ottobre 2017 abbia prestato almeno ventiquattro mesi di servizio, anche non continuativi, nelle istituzioni afam, nel predetto profilo o nella qualifica immediatamente superiore **alla predetta data del 31 ottobre 2017**.

2. I candidati di cui al comma 1, utilmente inclusi in graduatoria, hanno titolo ad essere assunti a tempo indeterminato, entro il limite dei posti assegnati dalla Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore nell'ambito dei posti vacanti nella dotazione organica del Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste, nel profilo professionale di "Coadiutore".

3. I candidati devono essere in possesso, altresì, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) o di altro Stato dell'Unione Europea;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 66 (età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio);
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56 commi 5 e 6 del CCNL del 16.2.2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal percorso ordinamento;
- f) non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
- g) non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
- h) assolvimento dell'obbligo scolastico.

4. I requisiti previsti nel presente articolo debbono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso, ad eccezione di quanto previsto al precedente comma 1 relativamente al requisito dei ventiquattro mesi di servizio che sono considerati **alla data del 31 ottobre 2017**.

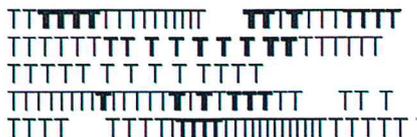
Art. 3.

Presentazione della domanda – termine – contenuti e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice secondo l'apposito modello (allegato A), recante la sottoscrizione del candidato non soggetta ad autenticazione, deve essere inviata al Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste **entro il termine perentorio di lunedì 16 luglio 2018 alle ore 10.00**; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il candidato che invia la raccomandata cartacea ha l'onere di comunicare la presentazione della domanda anche via e-mail all'indirizzo protocollo@conts.it Le domande non firmate e/o presentate oltre il termine di cui sopra non verranno prese in considerazione.

2. Le domande recapitate a mano dovranno essere consegnate presso l'ufficio Protocollo dell'Istituzione che provvederà ad apporre sulle medesime il timbro a calendario e a rilasciare ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione.

3. In tal caso, la domanda, corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità, può essere spedita anche con posta elettronica certificata (PEC), purché l'autore sia identificato ai



sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) esclusivamente all'indirizzo: amministrazione@pec.conservatorio.trieste.it

In tal caso, la domanda deve comunque essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A del presente bando e il candidato dovrà allegare la documentazione richiesta in formato pdf.

4. Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e nome (le donne coniugate devono indicare solo il cognome di nascita);

b) la data e luogo di nascita;

c) di essere in possesso dei requisiti di servizio richiesti per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 2, precisando l'attuale sede di servizio e le ulteriori istituzioni afam dove eventualmente il candidato ha prestato servizio in qualità di "Coadiutore" (ex Collaboratore scolastico), nonché in qualifica immediatamente superiore, con l'indicazione del termine iniziale e finale di ogni rapporto di lavoro.

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

e) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi penali pendenti. La dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) di non trovarsi nelle altre condizioni di inammissibilità di cui al precedente art. 2, c. 3 lettere e), f), g);

h) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

5. Nella domanda di ammissione deve risultare, inoltre, il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso.

6. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione

1. Il possesso dei requisiti di ammissione, nonché dei titoli di studio, di servizio e di preferenza previsti dal precedente art. 2, dichiarati nella domanda, è attestato dal candidato, sotto la propria personale responsabilità, mediante dichiarazione sostitutiva rese ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni; nel caso di più titoli, anche di diversa natura, il relativo possesso può risultare da un'unica dichiarazione sostitutiva.

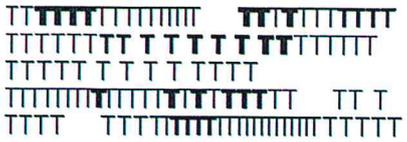
2. L'Amministrazione espletterà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

3. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se inoltrati, con le medesime modalità di cui all'art. 3, commi 1, 2, 3 del presente bando, entro il termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 5.

Inammissibilità della domanda – esclusione dal concorso

1. È inammissibile la domanda priva della sottoscrizione del candidato o inoltrata oltre il termine perentorio indicato nel precedente art. 3, nonché la domanda da cui non è possibile evincere le generalità del candidato o la procedura o il profilo professionale cui si riferisce.



2. L'Istituzione dispone l'esclusione dei candidati che risultino privi di qualcuno dei requisiti di cui al precedente art. 2 o abbiano effettuato dichiarazioni mendaci o abbiano prodotto certificazioni o autocertificazioni false.
3. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione; l'Istituzione, in qualsiasi momento, può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei citati requisiti di ammissione.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo decreto Presidenziale sarà nominata la commissione esaminatrice del concorso, che sarà costituita secondo le modalità stabilite dall'art. 555 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 297/94;
2. Almeno un terzo dei componenti della commissione esaminatrice dovrà essere di sesso femminile, salvo motivata impossibilità.

Art. 7.

Valutazione titoli

1. I titoli dichiarati ed allegati alla domanda e/o pervenuti, comunque, entro i termini di scadenza di presentazione della stessa, verranno valutati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle indicazioni di cui alle annesse tabelle per la valutazione dei titoli di studio, professionali e di servizio e dei titoli di preferenza (allegati B e C).
2. I titoli di cui al comma 1 per essere valutati devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza della domanda di ammissione al concorso.
3. Non saranno valutabili titoli non tempestivamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura.

Art. 8.

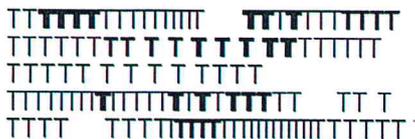
Formazione e pubblicazione della graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato

1. La commissione esaminatrice formerà la graduatoria definitiva di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.
2. La graduatoria di cui al comma 1 sarà approvata con Decreto Presidenziale sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.
3. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato all'Albo dell'Istituzione, sul relativo sito internet e sarà contestualmente inviato in via telematica alla Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore anche ai fini dell'assegnazione dei posti.
4. L'Istituzione procederà alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, con immediata comunicazione al personale interessato, che avrà 5 giorni lavorativi per richiedere la correzione di eventuali errori materiali. Resta impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di procedere d'ufficio alla correzione di errori materiali o alla rettifica dei punteggi. Decorso tale termine, il Presidente procederà all'approvazione della graduatoria definitiva ed alla trasmissione degli atti al Ministero.

Art. 9.

Utilizzazione della graduatoria

1. Fino alla emanazione del regolamento sul reclutamento del personale previsto dall'art. 2 c. 7 lett. e) della legge n. 508/99 i candidati inclusi nella graduatoria della presente procedura concorsuale hanno titolo a sottoscrivere contratti di lavoro a tempo determinato nel limite dei posti che risultano vacanti e/o disponibili nell'istituzione.



Art. 10.

Accesso ai documenti amministrativi

1. L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 per le procedure concorsuali.

Art. 11.

Ricorsi

1. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione al concorso o l'esclusione dalla procedura concorsuale nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria nelle forme e nei termini di legge.

Art. 12.

Tattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione, con riferimento al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento della presente procedura.

Art. 13.

Norme finali e di rinvio

1. Tutti gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante. Il presente bando è pubblicato all'Albo dell'Istituzione, nonché sul relativo sito internet e sul sito <http://afam.miur.it/sito/bandi.html>.

Trieste, 29 giugno 2018
Prot. 2593/C2

IL PRESIDENTE
(avv. Lorenzo Capaldo)

